

**LA POSA IN OPERA**

**BISAZZA**

MOSAICO

## IL NOSTRO IMPEGNO VERSO I POSATORI

L'impegno di Bisazza non passa soltanto attraverso la realizzazione di materiali di alta qualità e prestigio, ma si manifesta anche in una particolare attenzione verso i posatori, tramite la progettazione di prodotti e attrezzi mirati a una perfetta applicazione del mosaico.

Ma questo non è tutto. Ai posatori è dedicato un progetto di formazione che ha il suo nucleo centrale nei corsi tenuti da Bisazza, e che ha come obiettivo la preparazione di professionisti di alto livello. Negli ultimi dieci anni Bisazza ha formato oltre mille posatori, italiani e stranieri, e oggi continua il suo impegno per il trasferimento di competenze di posa, indispensabili per interpretare correttamente quei contenuti di qualità ed eccellenza insiti da sempre nei suoi prodotti.

Per richiedere informazioni sui corsi e sulle iniziative di formazione che Bisazza dedica ai posatori, contattare:

**Ufficio Tecnico**

**e-mail: [installation.department@bisazza.com](mailto:installation.department@bisazza.com)**

Inoltre l'Ufficio Tecnico, con il suo team di esperti, è a disposizione per fornire risposte e soluzioni sulla posa del mosaico.

## L'IMPORTANZA DI UNA POSA A REGOLA D'ARTE

La soddisfazione del cliente passa anche attraverso la scelta di professionisti del settore, che sappiano operare correttamente per portare a termine la fase fondamentale - l'applicazione del mosaico - che trasmette il prestigio e il valore di Bisazza.

Ai posatori, che diventano quindi dei partner importanti, è dedicato questo catalogo, una guida sintetica alle fasi necessarie per una posa a regola d'arte.

Prima di voltare pagina, vogliamo però richiamare l'attenzione su alcuni punti-chiave dai quali non si può prescindere per portare a compimento un ottimo lavoro.

- Prima di iniziare il lavoro, valutate bene la tipologia di sottofondo su cui avverrà la posa (intonaco, marmo, metallo, legno, pavimento riscaldato<sup>1</sup> o altro) e ricordate che ognuno prevede una preparazione adeguata
- Il supporto deve avere una superficie perfettamente liscia e regolare, deve essere maturo, consistente e stabile. In caso di supporti riscaldati, applicare sul sottofondo una membrana elastica rinforzata del tipo usato per impermeabilizzare
- Per raggiungere i migliori risultati, è necessario che utilizzate prodotti tecnicamente e chimicamente adeguati al sottofondo dove avverrà la posa
- Seguite con precisione le indicazioni contenute sulle confezioni e nelle schede tecniche dei prodotti Bisazza e, in generale, di tutti i prodotti che impiegherete per la posa; attenetevi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza
- Trasportate e mantenete sempre le confezioni di mosaico Bisazza in senso orizzontale e tenetele in un luogo asciutto al riparo da pioggia e umidità
- Nel caso di applicazione di sfumature o decori modulari, prima di iniziare il lavoro, consultate attentamente il piano di posa fornito da Bisazza e contenuto in ogni scatola
- Nei casi di applicazione di mosaico in aree a contatto permanente con acqua, prima di iniziare il lavoro, vi consigliamo di trattare le superfici interessate con un'impermeabilizzazione adeguata (rivolgersi ai fabbricanti di prodotti chimici per edilizia)
- Ricordate che un buon posatore è colui che applica il mosaico in modo che le tessere siano uniformemente spaziate tra loro e quindi il lavoro finito risulti armonioso nel suo insieme

1) Pavimento riscaldato. Prima della posa e dopo l'avvenuta maturazione del massetto è necessario fare il collaudo. Riferirsi all'installatore per verificare le procedure specifiche per l'impianto installato. Generalmente, consiste nell'effettuare un ciclo completo di riscaldamento/raffreddamento per la durata totale di una settimana: si accende l'impianto al minimo per due giorni, poi si aumenta di 5°C la temperatura ogni due giorni fino al massimo consentito sempre per due giorni; poi si comincia a diminuire la temperatura di 5°C ogni due giorni fino al minimo lasciando acceso durante le operazioni di posa. Questa procedura vale anche per la stagione estiva.

## PRODOTTI BISAZZA PER LA POSA DEL MOSAICO

Per ottenere un ottimo risultato nella posa del mosaico Bisazza, non bastano professionisti qualificati ed esperti, ma sono necessari anche prodotti e attrezzi specifici. Per questo l'azienda, basandosi su analisi e studi compiuti al suo interno e facendo tesoro delle indicazioni dei posatori, ha realizzato una serie di prodotti speciali e progettato alcuni attrezzi che hanno l'obiettivo di facilitare la posa del mosaico e migliorare il risultato finale.

In particolare, sono stati creati due kit, **Installation Kit** ed **Epoxy Installation Kit**, che contengono tutto il necessario per posare e stuccare 2 metri quadrati di mosaico 20x20 mm.

Il collante **Ad Hoc** esiste anche in un formato maggiore rispetto a quello contenuto nell'Installation Kit, per chi opera nei grandi cantieri.

Bisazza propone anche il lattice **ULTRA**, da miscelare con il collante Ad Hoc in caso di utilizzo in piscina e in esterni.

CAMPI DI APPLICAZIONE	INSTALLATION KIT	EPOXY INSTALLATION KIT
Interno	X	X
Piscina, sauna, etc.	+ ULTRA	X
Piscina con acqua termale o salata		X
Esterno	+ ULTRA	X
SUPPORTI	INSTALLATION KIT	EPOXY INSTALLATION KIT
Massetto cementizio	X	X
Calcestruzzo	X	X
Intonaco grezzo liscio	X	X
Pavimento riscaldato	X	X
Legno		X
Metallo		X
Vetro		X
Alluminio		X
Cartongesso		X
Cartongesso trattato con primer	X	X
Pannello in polistirene con finitura cementizia	X	X
Pannello in cemento alleggerito	X	X

### INSTALLATION KIT



#### AD HOC (2,7 Kg)

Collante cementizio bianco ad alte prestazioni per la posa di rivestimenti e pavimenti in mosaico vetroso Bisazza.

#### FILLGEL PLUS UVR (3 Kg)

Stucco colorato epossidico per mosaico di vetro Bisazza, lavabile con acqua.

### EPOXY INSTALLATION KIT



#### E GLUE (3,240 Kg)

Adesivo epossidico bicomponente per l'incollaggio di mosaico vetroso Bisazza.

#### FILLGEL PLUS UVR (3 Kg)

Stucco colorato epossidico per mosaico di vetro Bisazza, lavabile con acqua.

## COLLANTE PER MOSAICO DI VETRO BISAZZA

**AD HOC**

Collante cementizio bianco ad alte prestazioni per la posa di rivestimenti e pavimenti in mosaico di vetro Bisazza. Classificato C2TES1, Ad Hoc utilizza le nano-tecnologie che gli conferiscono alta flessibilità facilitando le operazioni di posa. Da usare su sottofondi cementizi, intonaco grezzo liscio, cartongesso, impermeabilizzazioni compatibili.

**CAMPI DI APPLICAZIONE**

**Ad Hoc** miscelato con acqua, è adatto su pavimenti riscaldanti, massetti cementizi, massetti a secco e in calcestruzzo anche poroso.

Supporti compatibili:

- supporti cementizi (calcestruzzo, intonaco grezzo liscio o massetto).
  - cartongesso trattato con primer.
  - impermeabilizzazioni compatibili (non acqua permanente).
- Se miscelato con il lattice ULTRA è raccomandato per la posa di mosaico Bisazza in esterni e in piscina.

**CARATTERISTICHE TECNICHE**

**Ad Hoc** è un collante cementizio bianco ad alte prestazioni con le seguenti caratteristiche:

- di colore bianco assoluto che non modifica la tonalità originale del mosaico di vetro Bisazza
- impasto cremoso e facilmente lavorabile
- elevata tissotropia: applicato in verticale o in soffitto non cola e impedisce lo scivolamento del mosaico
- tempo aperto e tempo di registrabilità idonei alle operazioni di posa del mosaico

**AVVISI IMPORTANTI**

- È sconsigliata la posa su intonaco fine liscio al civile.
- In caso di sottofondi particolarmente assorbenti o sfarinanti è raccomandabile applicare prima un primer consolidante adatto al caso specifico.
- Non adatto alla posa su sottofondi a base di gesso se non adeguatamente primerizzati e consolidati.
- Non adatto in piscina con acqua salata o termale.
- Non adatto alla posa di mosaico trasparente o semitrasparente in piscina o ambienti umidi.
- Attendere almeno 20 giorni dall'ultimazione della posa prima di mettere il rivestimento a contatto con l'acqua, nel caso di utilizzo in piscina o esterno è consigliato l'impiego del lattice BISAZZA ULTRA in sostituzione dell'acqua.
- Conservare AD HOC in luogo fresco e asciutto.
- Non adatto alla posa del mosaico in tecnica artistica.

**NORME DI SICUREZZA**

- Prodotto a uso professionale.
  - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
  - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
  - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- Prima dell'uso consultare le informazioni riportate sulla confezione e sulla scheda di sicurezza.

Confezioni		Sacco da 2,7 kg Sacco da 15 kg	
Rapporto di miscelazione		2,7 kg di AD HOC + 1,6 litri di acqua pulita 2,7 kg di AD HOC + 1,7 litri di lattice Ultra	
Conservazione		Conservare in ambiente fresco e asciutto nelle confezioni originali chiuse. La data di scadenza è riportata sulla confezione.	
DATI APPLICATIVI		AD HOC	AD HOC + ULTRA
Conforme alle norme		C2TE S1*	C2TE S2*
Temperatura di applicazione		da +5°C a +35°C	da +5°C a +25°C
Tempo aperto		ca. 30 minuti	ca. 30 minuti
Lavorabilità		ca. 90 minuti	ca. 60 minuti
Pedonabilità		dopo 8 ore	dopo 10 ore
Stuccatura		dopo 8 ore*	dopo 10 ore*
Temperatura di esercizio		da -30°C a +80°C	da -20°C a +80°C
Messa in esercizio (per vasche, piscine ed esterni)		/	20gg

a +23°C e 50% UR.

- Prima della stuccatura aspettare che la colla sia asciutta.

**AVVERTENZA**

Le indicazioni e le prescrizioni sopra riportate sono frutto dell'esperienza Bisazza, ma si devono ritenere, in ogni caso, puramente indicative. Si consiglia, prima di adoperare il prodotto, di verificare se esso è adatto all'impiego previsto. L'utilizzatore si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

**CONSUMO COLLANTE ADHOC - polvere (Kg/m²)**

SPATOLA	AD HOC 15 KG
3,5 mm	1,25
5 mm	1,65

I consumi riportati nella tabella comprendono due mani di rasatura da 1 mm

\*NOTA

C = Cementizio

2 = Migliorato con caratteristiche aggiuntive

T = Con scivolamento limitato

E = Tempo aperto prolungato

S1 = Adesivo deformabile

S2 = Adesivo altamente deformabile

## STUCCO COLORATO PER MOSAICO DI VETRO BISAZZA



### FILLGEL PLUS UVR

Riempitivo speciale colorato epossidico per mosaico di vetro Bisazza.

### CAMPI DI APPLICAZIONE

Per la stuccatura di mosaico Bisazza a pavimento e rivestimento.

- Adatto per interni ed esterni.
- Indicato anche per ambienti umidi e a umidità permanente.
- Particolarmente indicato per piscine termali o acqua salata, e in ambienti in cui sia necessaria una totale igienicità.

### CARATTERISTICHE TECNICHE

**FILLGEL PLUS** è un prodotto tixotropico a 2 componenti a base di resine epossidiche, sabbie silicee e speciali additivi con un'eccellente resistenza all'usura, ottime applicabilità e pulibilità.

Opportunamente applicato, consente di ottenere stuccature con le seguenti caratteristiche:

- superficie finale liscia e compatta.
- colori uniformi, resistenti agli agenti atmosferici.
- resistente all'acqua e all'aggressione dei più comuni agenti chimici.
- elevata durezza, ottima resistenza al traffico pesante.
- esente da ritiri e quindi da crepe e fessurazioni.
- ottima adesione alle tessere.

### AVVISI IMPORTANTI

- Evitare l'uso per la stuccatura di pavimenti e rivestimenti sottoposti a continuo contatto con l'acido oleico.
- Rispettare i giunti di frazionamento e/o di dilatazione sigillandoli con prodotti adatti allo scopo.
- **FILLGEL PLUS non è impermeabilizzante.**
- Non aggiungere a **FILLGEL PLUS** acqua o alcun solvente per aumentarne la lavorabilità: le prestazioni del prodotto verrebbero inevitabilmente compromesse.
- Per non alterare le prestazioni del prodotto, i due componenti si devono miscelare integralmente.
- Non utilizzare porzioni di prodotto.
- I colori chiari, se usati all'esterno, tendono ad ingiallire nel tempo.
- Fillgel 1104 neutro base necessita di particolare attenzione durante le fasi di lavorazione, in quanto incolore e semitrasparente.
- Fillgel 1104 neutro base non va utilizzato in esterno e in piscine esterne.
- Leggere variazioni di colore potrebbero verificarsi tra forniture diverse.
- I tempi di lavorabilità variano sensibilmente in base alle condizioni ambientali e del fondo.
- Prima della stuccatura aspettare che la colla sia asciutta.
- Non coprire la superficie stuccata prima di 4 giorni.

### NORME DI SICUREZZA

- Prodotto ad uso professionale.
  - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
  - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
  - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
  - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
  - Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi.
  - Se ne consiglia l'uso in ambienti ben ventilati.
  - Non utilizzare per vasche contenenti pesci.
- Prima dell'uso consultare le informazioni riportate sulla confezione e sulla scheda di sicurezza.

Confezioni	Parte "A" e Parte "B" da miscelare al momento dell'uso per un tot. di 3 Kg
Conservazione	Conservare in ambiente fresco e asciutto nelle confezioni originali chiuse. La data di scadenza è riportata sulla confezione.
DATI APPLICATIVI	FILLGEL PLUS UVR
Classificazione secondo EN 13888	Europea EN 13888 Classe RG
Tempo max di lavabilità	Max 50 minuti dal momento della miscelazione
Temperatura di applicazione	da +15°C a +30°C
Temperatura di esercizio	da -15°C a +70°C
Pedonabilità	dopo 24 ore. A temperature inferiori i tempi si allungano. •
Messa in esercizio	dopo 7 giorni. A temperature inferiori i tempi si allungano. • In piscina e ambienti umidi attendere 14 giorni.

a + 20°C e 50% UR. • nel frattempo evitare il ristagno d'acqua.  
RG = Sigillante Reattivo

### AVVERTENZA

Le indicazioni e le prescrizioni sopra riportate sono frutto dell'esperienza Bisazza, ma si devono ritenere, in ogni caso, puramente indicative. Si consiglia, prima di adoperare il prodotto, di verificare se esso è adatto all'impiego previsto. L'utilizzatore si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

### CONSUMO FILLGEL PLUS UVR (Kg/m<sup>2</sup>)

MOSAICO	FILLGEL PLUS UVR
20x20 mm	1,45
10x10 mm	1,45
VARIATIONS	1
OPERA 25 (25x25 mm)	1,6
OPERA 15 (15x15 mm)	2,3
5X5 (50x50 mm)	1
OPUS ROMANO 12	1,2
VINTAGE	1

### CONSUMO FILLGEL PLUS UVR (Kg/m<sup>2</sup>)

MOSAICO	FILLGEL PLUS UVR
DECORI IN TECNICA ARTISTICA	1 - 1,45
WAVE	1,45

### NOTA

Per ordini superiori a 50 m<sup>2</sup> il consumo di Fillgel plus diminuisce di 0,1 kg/m<sup>2</sup> per tutti i formati di mosaico, escluso il 5X5.

Le indicazioni sopra riportate si riferiscono ad una posa effettuata a regola d'arte, e ad un corretto uso degli attrezzi Bisazza.

## ADESIVO EPOSSIDICO PER MOSAICO DI VETRO BISAZZA



### E GLUE

Adesivo epossidico tixotropico ad alte prestazioni, specifico per l'incollaggio di mosaico vetroso e lastre BISAZZA.

### CAMPI DI APPLICAZIONE

Per la posa di mosaico Bisazza in interno ed esterno, su diversi substrati:

- supporti cementizi (calcestruzzo, intonaco grezzo liscio o massetto)
- legno, metallo, vetro

Grazie alla sua resistenza all'assorbimento d'acqua e diffusione del vapor acqueo, eGlue può essere utilizzato in ambienti umidi come docce, bagni turchi e in immersione come piscine, fontane etc.

### CARATTERISTICHE TECNICHE

- bianco e a basso odore.
- a scivolamento verticale nullo.
- buona resistenza meccanica.
- ottima adesione su supporti di natura diversa.
- buona resistenza agli agenti chimici.

### AVVISI IMPORTANTI

**E GLUE non è impermeabilizzante.**

- Rispettare i giunti di frazionamento e/o di dilatazione evitando di riempirli con eGlue.
- Non aggiungere a eGlue acqua o alcun solvente per aumentarne la lavorabilità: le prestazioni del prodotto verrebbero inevitabilmente compromesse.
- Per non alterare le caratteristiche del prodotto, i due componenti devono essere miscelati integralmente.
- Non utilizzare porzioni di prodotto.
- Usato all'esterno il prodotto tende ad ingiallire nel tempo.
- I tempi di lavorabilità variano sensibilmente in base alle condizioni ambientali e del fondo.
- Utilizzare su superfici perfettamente asciutte.

### NORME DI SICUREZZA

- Prodotto ad uso professionale.
- Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi.
- Se ne consiglia l'uso in ambienti ben ventilati.

Prima dell'uso consultare le informazioni riportate sulla confezione e sulla scheda di sicurezza.

<b>Confezioni</b>	Parte A e parte B da miscelare al momento dell'uso per un totale di 3,24 kg
<b>Conservazione</b>	Conservare in ambiente fresco e asciutto nelle confezioni originali chiuse. La data di scadenza è riportata sulla confezione.
DATI APPLICATIVI	E GLUE
<b>Classificazione secondo EN 12004</b>	R2T*
<b>Temperatura di applicazione</b>	da +15° a +30°
<b>Tempo aperto</b>	2h
<b>Tempo di registrazione</b>	3h
<b>Pedonabilità</b>	dopo 24 ore
<b>Stuccatura</b>	dopo 12 ore*
<b>Temperatura di esercizio</b>	da -20°C a +80°C
<b>Messa in esercizio</b>	dopo 7 giorni

a +23°C e 50% UR.

- Prima della stuccatura aspettare che la colla sia asciutta.

### AVVERTENZA

Le indicazioni e le prescrizioni sopra riportate sono frutto dell'esperienza Bisazza, ma si devono ritenere, in ogni caso, puramente indicative. Si consiglia, prima di adoperare il prodotto, di verificare se esso è adatto all'impiego previsto. L'utilizzatore si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

### CONSUMO COLLANTE E-GLUE BISAZZA (Kg/m<sup>2</sup>)

<b>Rasatura</b>	0,9
<b>Rasatura di rinforzo</b>	1,4
<b>Posa (spatola 3,5 mm)</b>	1,6
<b>Posa (spatola 5 mm)</b>	2,4

\*NOTA

R = Adesivo reattivo  
2 = Migliorato  
T = Resistente allo scivolamento

## LATTICE ADESIVO ELASTICIZZANTE

**ULTRA**

Lattice adesivo elasticizzante da miscelare esclusivamente con **Adhoc** per migliorare le caratteristiche del prodotto.

**CAMPI DI APPLICAZIONE**

**ULTRA** è formulato per consentire l'incollaggio del mosaico BISSAZZA su sottofondi soggetti a elevati sbalzi di temperatura in interni o esterni grazie alla sua particolare resistenza alle intemperie e al gelo.

**ULTRA** miscelato con Adhoc migliora l'adesione su sottofondi minerali assorbenti e non, ed è utilizzabile su massetti riscaldati, balconi, terrazzi, calcestruzzo prefabbricato, su facciate esterne e in piscina.

**CARATTERISTICHE TECNICHE**

- miscelato con AD HOC crea un impasto cremoso.
- rende il prodotto indurito deformabile e flessibile.
- scivolamento verticale nullo a tempo aperto allungato.

**AVVISI IMPORTANTI**

- Non lasciare essiccare ULTRA sulla pelle.
- Rimuovere la dispersione asciutta con acqua e sapone.
- Proteggere gli occhi in caso di pericolo di schizzi.
- Conservare in ambiente asciutto, nelle confezioni originali chiuse a temperature non superiori a 30°C.
- Teme il gelo.

Consultare la scheda di sicurezza Bisazza Ultra e l'etichetta del prodotto prima dell'uso.

**CONSUMO LATTICE ULTRA (Kg/m<sup>2</sup>)**

SPATOLA	ULTRA
3,5 mm	0,8
5 mm	1,05

Confezioni	tanica da 9,5 kg
Rapporto di miscelazione	15 kg di AD HOC + 9,5 Kg di ULTRA
Conservazione	Conservare in ambiente fresco e asciutto nelle confezioni originali chiuse. La data di scadenza è riportata sulla confezione.
DATI APPLICATIVI	ULTRA
Classificazione secondo EN 12004/12002	C2TE S2*
Temperatura di applicazione	da +5°C a +25°C
Tempo aperto	ca. 30 minuti
Lavorabilità	ca. 60 minuti
Pedonabilità	dopo 10 ore
Stuccatura	dopo 10 ore
Temperatura di esercizio	da -20°C a +80°C
Messa in esercizio (per vasche, piscine ed esterni)	dopo 20 giorni

a + 23°C e 50% UR.

**AVVERTENZA**

Le indicazioni e le prescrizioni sopra riportate sono frutto dell'esperienza Bisazza, ma si devono ritenere, in ogni caso, puramente indicative. Si consiglia, prima di adoperare il prodotto, di verificare se esso è adatto all'impiego previsto. L'utilizzatore si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

\*NOTA

C = Cementizio

2 = Miglioramento con caratteristiche aggiuntive

T = Con scivolamento limitato

E = Tempo aperto prolungato

S2 = Adesivo altamente deformabile



## ATTREZZI E ACCESSORI BISAZZA PER LA POSA DEL MOSAICO

La strategia che sta alla base della realizzazione dei prodotti per la posa del mosaico Bisazza ha portato anche alla progettazione di attrezzi e accessori specifici, che i posatori possono richiedere contattando l'azienda (tel. +39 0444 707511, fax +39 0444 492088) o il rivenditore di zona.

In particolare, questi sono: la spatola dentata utile nelle fasi di rasatura e per la stesura del collante; il cazzuolino per la registrazione delle fughe; il frattazzo che garantisce una buona adesione delle tessere alla parete e utile nella fase di stuccatura; la pinza semplice e il disco diamantato indispensabili per il taglio delle tessere; il feltro in poliestere per la pulizia, la spugna in cellulosa a poro aperto.



### FELTRO SPECIALE IN POLIESTERE

#### SCRUB

Feltro bianco speciale in poliestere specifico per la rimozione dell'eccesso di **FILLGEL PLUS** durante la stuccatura.

#### ISTRUZIONI D'USO

Prima che lo stucco cominci ad indurire, irrorate la superficie con acqua e passate **SCRUB** più volte in senso circolare sulle tessere fino ad emulsionare completamente l'eccesso di stucco. Spruzzate acqua ogni volta che l'emulsione faatica a formarsi. Dopodiché, eliminate ogni residuo con la spugna **SPONGE**.

**CONSUMO:** circa 1 ogni 4 m<sup>2</sup> di mosaico.



### SPUGNA IN CELLULOSA

#### SPONGE

Spugna speciale in cellulosa a poro aperto. Specifica per la lisciatura di **FILLGEL PLUS** dopo la rimozione dell'eccesso mediante il feltro **SCRUB**.

#### ISTRUZIONI D'USO

Da utilizzare per rimuovere il supporto di carta dal mosaico e per la pulizia finale dello stucco **FILLGEL PLUS** durante la stuccatura.

**CONSUMO:** circa 1 ogni 4 m<sup>2</sup> di mosaico.



**ISTRUZIONI  
PER LA POSA**

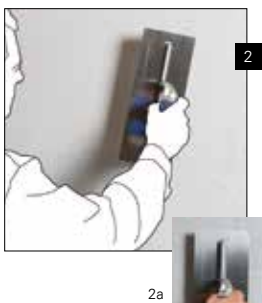
## POSA DEL MOSAICO 20x20 mm MONTATO SU RETE



1a

### 1 LA VERIFICA DEL MATERIALE

Prima di iniziare il lavoro, controllare bene le confezioni dove sono contenuti i fogli di mosaico Bisazza, verificando che il materiale sia sufficiente per completare il lavoro. Ogni scatola porta l'indicazione del lotto di produzione, del colore, del numero d'ordine e altri dati che consentono, in caso di necessità, di richiedere materiale della stessa partita.



2a

### 2 LA RASATURA

È l'operazione che rende il sottofondo dove avverrà la posa perfettamente liscio, uniforme e bianco (un sottofondo di diverso colore compromette l'estetica del risultato finale). In caso di intonaco cementizio, utilizzare il collante Bisazza **Ad Hoc** miscelato con acqua. In caso di supporto in cartongesso, prima del collante, è necessario stendere sulla parete uno strato di apposito primer (rivolgersi ai fabbricanti di prodotti chimici per edilizia). Una volta preparato il collante, stenderlo in modo uniforme, con l'aiuto di una spatola liscia. Deve asciugare almeno per 5 ore.



### 3 UNA TRACCIA PER COMINCIARE

Stendere i fogli sul pavimento, prendere la misura totale di tre fogli accostati in modo tale che la distanza tra l'uno e l'altro sia uguale a quella tra tessera e tessera.

Con l'aiuto di un livellatore laser proiettare sulla superficie da rivestire delle linee che aiutino a posizionare correttamente i fogli e che corrispondano alla misura dei tre fogli.



4a

### 4 LA PREPARAZIONE DEL COLLANTE

Preparare il collante Bisazza Ad Hoc miscelandolo con acqua, stenderlo soltanto sulla parte predisposta usando la spatola dentata Bisazza da 3,5 mm. Stendere il composto utilizzando la parte liscia della spatola e, quando l'operazione è completata, "pettinarlo" perfettamente con la parte dentata dell'attrezzo. Ora si possono posare i fogli.

La colla deve sempre essere soffice e umida: applicarla con la spatola a 45° rispetto al substrato e in maniera perfettamente uniforme evitando zone con eccesso o difetto. Nel caso di pareti, è consigliabile dare orizzontalmente l'ultima pettinata. Durante l'applicazione, prestare molta attenzione a fare in modo che l'adesione sia sempre eccellente: una buona tecnica è quella di "impastare" la colla sul sottofondo prima della "pettinatura" finale. Infine, ricordiamo che in caso di posa in aree con presenza di acqua permanente (per esempio vasche e piscine) è bene impermeabilizzare preventivamente la superficie con una guaina specifica e aggiungere il lattice **Ultra** al collante **Ad Hoc**.



5a

### 5 LA POSA

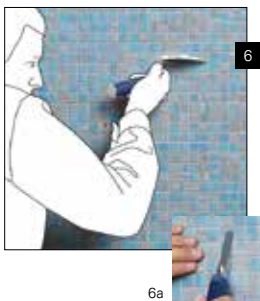
I fogli sono montati su una rete che va appoggiata direttamente sulla colla, facendo attenzione che le linee più spesse del reticolo siano disposte in senso verticale. Attenzione: la distanza tra i fogli deve essere la stessa che esiste tra una tessera e l'altra in modo che, a posa finita, non si notino le distanze per difetto o per eccesso tra un foglio e l'altro. Il mosaico, di qualsiasi formato, non necessita di giunti di dilatazione. Ove siano presenti sul sottofondo, vanno rispettati e sigillati con prodotti elastici adatti allo scopo.



5b

### 5.1 UNA BUONA ADESIONE

Durante le operazioni di posa, a collante non ancora indurito, battere bene i fogli con il frattazzo in gomma Bisazza per farli affondare uniformemente ed efficacemente nella colla.



## 6 LA REGISTRAZIONE DELLE FUGHE

Durante la posa, prima che la colla indurisca, se necessario è possibile regolare la distanza fra una tessera e l'altra per rendere tutte le fughe uniformi. Per farlo, si taglia la rete con il taglierino, avvicinando o allontanando in modo quasi impercettibile le tessere fra loro con l'aiuto del cazzolino di registrazione Bisazza. È una delle fasi più delicate del processo di applicazione, ma attribuisce un grande valore aggiunto al risultato finale. Lasciare riposare per 24 ore.

6a



## 7 LA STUCCATURA

Prima di stuccare, rimuovere polvere e tracce di colla in eccesso dalle fughe e dalla superficie delle tessere. Preparare lo stucco epossidico Fillgel plus Bisazza versando tutto il contenuto dell'induritore ("Parte B" - kg 1) nell'impasto ("Parte A" - kg 2). Assicurarsi di svuotare l'intero contenuto. Miscelare i due componenti lentamente con un miscelatore a basso numero di giri (600 rpm) fino a che il composto non sia perfettamente amalgamato e usarlo subito. A parete, iniziare la stuccatura sempre dalla parte inferiore della stessa per evitare che l'acqua di lavaggio usata successivamente per la pulizia (vedi punto 8) penetri nelle fughe ancora vuote. Prelevare lo stucco con la cazzuola, metterlo sul frattazzo di gomma Bisazza, iniziare la stuccatura muovendo l'utensile in senso diagonale rispetto alle tessere, dal basso verso l'alto, e radente alla parete in senso contrario fino a che le fughe non saranno completamente riempite, e facendo attenzione a non lasciare stucco in eccesso sulle tessere. Usare sempre idonei strumenti di protezione individuale.

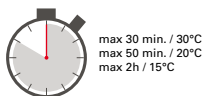
7a



## 8 LA PULIZIA

Una volta applicato lo stucco, c'è un tempo massimo per iniziare la fase di pulizia (vedi orologio) prima che cominci a indurire. Iniziare la fase di pulizia irrorando la superficie con acqua vaporizzata. Utilizzando il feltro bianco Scrub Bisazza (o similare) con movimento circolare sulle tessere, si emulsiona l'eccesso di stucco e le fughe vengono lisciate. Mediante la spugna Sponge Bisazza (o similare) precedentemente sciacquata nell'acqua, rimuovere l'emulsione. Ripetere l'operazione più volte fino alla pulizia completa della superficie, controllando che le tessere siano completamente prive di residui di stucco. Feltri e spugne possono essere riutilizzate più volte se ben risciacquate in acqua pulita.

Si raccomanda di eseguire tutte le operazioni sempre con acqua pulita.



max 30 min. / 30°C  
max 50 min. / 20°C  
max 2h / 15°C

8a



## 9 LA PULIZIA FINALE

Per togliere definitivamente gli aloni e rendere il mosaico brillante, ripetere tutte le fasi di pulizia sopra descritte una seconda volta, rispettando i tempi e le condizioni sopra indicate. Si raccomanda di eseguire le operazioni sempre con acqua pulita. Si raccomanda di non coprire la superficie per almeno i 4 giorni successivi alla stesura dello stucco per garantire l'indurimento omogeneo del prodotto.

9a



6h / 30°C  
8h / 20°C  
12h / 15°C

## 10 LA MANUTENZIONE

Per la pulizia giornaliera consigliamo detergenti neutri di uso comune. Non usare cera, oli, acido fluoridrico e acido fosforico (o orto-fosforico) o prodotti che li contengano. Per la pulizia straordinaria di depositi di calcare, si consiglia di usare un detergente leggermente acido mentre, in tutti gli altri casi, usare prodotti leggermente basici, nei modi e nelle dosi consigliate dal produttore, risciacquando subito dopo e più volte con abbondante acqua pulita.

## IMPORTANTE

a) **Fillgel plus UVR** garantisce uniformità di colore se applicato correttamente.

L'eventuale presenza di macchie o di variazioni di colore possono derivare da situazioni estranee al prodotto quali:

- errata miscelazione tra componente A e componente B
- aggiunta di componenti estranei durante la miscelazione dello stucco (es. acqua, alcool ecc.)
- insufficiente aerazione dell'ambiente atta a favorire l'evaporazione dei liquidi di lavaggio
- copertura con fogli di plastica della superficie posata immediatamente dopo la stuccatura, e comunque prima dell'avvenuto indurimento di **Fillgel plus UVR**
- lavaggio della superficie mediante detergenti troppo aggressivi
- mancato rispetto delle condizioni di temperatura ideali di utilizzo del prodotto
- presenza di residui d'acqua di lavaggio nei giunti prima della stuccatura

b) Attenzione: l'uso marcato di matite o altri strumenti segnalatori (pennarelli, ecc.) possono essere comunque visibili anche dopo la stuccatura, evidenziando ogni punto di riferimento che il posatore ha tracciato sulla parete prima della posa. Evitarne l'uso soprattutto in presenza di stucchi di colorazione chiara.

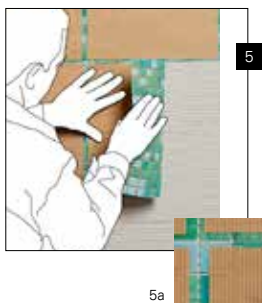
Consigliamo sempre l'uso del livellatore laser; in mancanza di quest'ultimo, tracciare linee molto leggere e solo con la matita.

c) Non utilizzare **Fillgel plus UVR** per la stuccatura dei giunti di dilatazione, ma, come sopra citato, usare prodotti elastici atti allo scopo.

d) Lo stucco **Fillgel plus UVR** è idrorepellente ma non è da considerarsi impermeabilizzante.

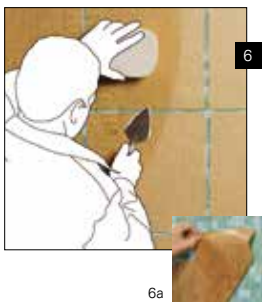
## POSA DEL MOSAICO MONTATO SU CARTA

Questo tipo di supporto, a differenza della rete, si trova sul lato delle tessere che rimane a vista. La carta non va appoggiata direttamente alla colla ma deve essere rimossa una volta posato il foglio. A partire dalla rasatura e sino alla stesura della colla le fasi sono le stesse descritte per il mosaico montato su rete. Quindi, la descrizione del processo inizia dalla fase n. 5.



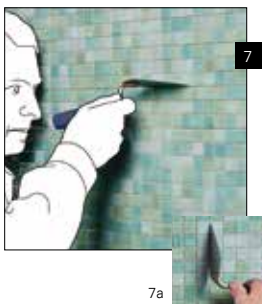
### 5 LA POSA

Per facilitare una posa corretta, osservare bene la carta prima di iniziare: presenta delle righe che vanno mantenute generalmente nello stesso senso e, nel caso di parete, meglio in senso verticale. I fogli vanno così predisposti applicando le tessere direttamente sulla colla, mentre la carta rimane a vista del posatore. Attenzione alla distanza tra un foglio e l'altro: deve essere la stessa esistente tra una tessera e l'altra in modo che, a posa ultimata, il rivestimento risulti armonioso nel suo insieme. Durante la posa, battere i fogli con il frattazzo in gomma e lisciarli con il cazzuolino Bisazza, per assicurare una perfetta adesione e una superficie finale liscia.



### 6 LA RIMOZIONE DELLA CARTA

Per togliere la carta dalla superficie delle tessere, passare la spugna inumidita di acqua ripetendo più volte questa operazione, fino a quando la carta inizia a staccarsi con facilità. Agire delicatamente perché in questa fase il collante è ancora fresco. Rimuovere la carta tirandola in senso diagonale dal basso verso l'alto, facendo attenzione che le tessere non si spostino.



### 7 LA MESSA A PUNTO DELLE FUGHE

Durante la posa, prima che la colla indurisca, se necessario è possibile regolare la distanza fra una tessera e l'altra per rendere tutte le fughe uniformi. Per farlo, si avvicinano o allontanano in modo quasi impercettibile le tessere fra loro con l'aiuto del cazzuolino di registrazione Bisazza. È una delle fasi più delicate del processo di applicazione, ma attribuisce un grande valore aggiunto al lavoro completo. Lasciare riposare per 24 ore.



### 7 PREPARAZIONE ALLA STUCCATURA

All'indomani, togliere mediante un taglierino la colla che dovesse fuoriuscire dalle tessere e lavare quindi il mosaico con la spugna intrisa d'acqua tiepida per togliere i residui lasciati dalla colla della carta. Se i residui della colla della carta non vengono rimossi completamente, dopo la stuccatura potrebbero manifestarsi delle macchie gialle. Ripetete l'operazione più volte, fino a quando le tessere non saranno perfettamente pulite. Attenzione a non lasciar depositare l'acqua di lavaggio dentro le fughe non stuccate. A questo punto si può procedere con le fasi di stuccatura e pulizia, che avvengono nello stesso modo descritto per il mosaico su rete.

In caso di posa in immersione, per prevenire la possibile proliferazione di microrganismi, è buona pratica effettuare l'igienizzazione delle fughe con una soluzione di acqua e cloro al 2%, che andrà poi risciacquata e rimossa con un aspira liquidi. Prima dell'applicazione di Fillgel Plus UVR, accertarsi che le fughe siano perfettamente asciutte.

## AVVERTENZE SPECIFICHE PER ALCUNI FORMATI

### 10x10 mm

- Prestare particolare attenzione alla "pettinatura" del collante in modo da evitarne la fuoriuscita tra le tessere, rimuovere la carta molto delicatamente e con grande accortezza, dopo averla bagnata per evitare l'eventuale distacco delle tessere.
- L'operazione di messa a punto delle fughe tramite il cazzuolino di registrazione richiede maggiore precisione rispetto al mosaico 20x20 mm.

## POSA DELLA SFUMATURA 20x20 mm MONTATA SU RETE



La sfumatura è caratterizzata da una serie di fogli di miscele (moduli) con colori degradanti. Ogni modulo è formato da otto fogli - numerati da 1 a 8 - dal più chiaro al più scuro.

Insieme alla confezione di materiale, viene fornito il piano di posa, che si consiglia di consultare sempre prima di iniziare l'applicazione.

Per quanto riguarda la posa, le fasi sono esattamente le stesse descritte per il mosaico 20x20 mm montato su rete.



Insieme alla confezione di materiale, viene fornito il **piano di posa**, che vi consigliamo di consultare prima di iniziare l'applicazione.

Per quanto riguarda la posa, le fasi sono esattamente le stesse descritte per il mosaico 20x20 mm montato su rete.



## POSA DEL DECORO MODULARE



Il decoro mostrato in queste immagini è di tipo modulare.

Ogni modulo è formato da fogli numerati che compongono il decoro, e recano sul lato della carta una freccia che indica il verso dell'applicazione. E' molto importante seguire attentamente il piano di posa fornito assieme al mosaico.

Prima di iniziare, è bene fare una prova "a secco" (vedi foto a lato) posizionando i fogli a pavimento, senza incollarli, per avere una visione d'insieme del decoro e per verificare che la quantità di materiale sia sufficiente.

Per quanto riguarda le fasi di posa, procedere seguendo le stesse indicazioni date per l'applicazione del mosaico dello stesso formato e con lo stesso supporto. Anche in questo caso, al fine di non compromettere l'armonia del decoro, è molto importante l'operazione di messa a punto delle fughe, mantenendo tra un foglio e l'altro la stessa distanza che esiste fra una tessera e l'altra.



Attenzione: il decoro modulare va gestito come una carta da parati. L'incontro fra l'inizio e la fine della posa dovrebbe avvenire in una zona nascosta (es. dietro l'angolo della porta o sopra la porta) in modo da renderlo meno visibile possibile.



## LE FINITURE

In queste pagine vi proponiamo alcune lavorazioni per rifinire la posa del mosaico montato su rete e/o su carta. Il supporto del mosaico non è vincolante ed è stato utilizzato nelle diverse situazioni a prescindere dal tipo di applicazione illustrato. Come sempre, alla base di tali attività, vi sono le fasi spiegate nelle pagine precedenti a partire dalla preparazione del sottofondo e dalla rasatura.

### I MURETTI E GLI ANGOLI A 90 GRADI

#### CON IL MOSAICO VETROSO



#### 1 LA POSA

Prima di tutto, accertarsi che l'angolo sia regolare, perfettamente squadrato. Per verificarlo si possono appoggiare due tessere a 90 gradi e, poiché il loro bordo è bisellato, se l'angolo è regolare queste dovrebbero combaciare perfettamente.

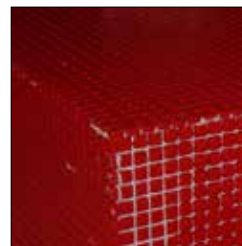
Dopo aver preparato la superficie con la rasatura e la stesura del collante Bisazza, procedete con la posa del mosaico disponendo un foglio, o parte di esso, per lato.



#### 2 LA FINITURA

Al termine, prima che la colla faccia definitivamente presa, verificate che le tessere, combaciando, formino un perfetto angolo retto. Procedete poi con le consuete fasi di stuccatura e pulizia.

#### CON IL MOSAICO OPUS ROMANO



#### 1 LA POSA

Prima di tutto accertarsi che l'angolo sia regolare, perfettamente squadrato.

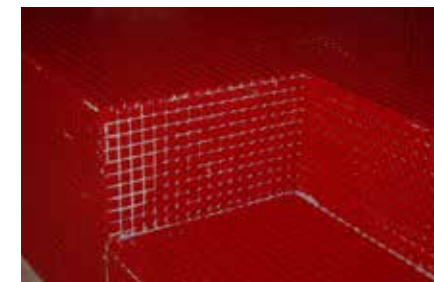
Dopo aver preparato la superficie con la rasatura e la stesura del collante Bisazza, procedere con la posa del mosaico disponendo un foglio, o parte di esso, per lato facendo sporgere il foglio della parte orizzontale del muretto per lo spessore della tessera che poseremo nella superficie verticale in modo che vi sia una sovrapposizione (vedi foto).

Lo spessore della tessera posata sulla superficie orizzontale sarà visibile.



#### 2 LA FINITURA

Al termine, prima che la colla faccia definitivamente presa, verificare che le tessere, combaciando, formino un perfetto angolo retto. Procedere poi con le consuete fasi di stuccatura e pulizia.



### FORATURA DELLE TESSERE

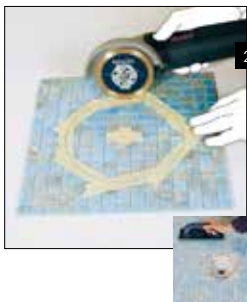
In caso vi sia necessità di forare delle tessere di mosaico, è sempre opportuno far sì che il foro avvenga a posa e stuccatura ultimata. La foratura delle tessere di mosaico vetroso o Opus Romano si esegue mediante una punta in Widia. E' importante forare facendo poca pressione e a più riprese, per non permettere al vetro di surriscaldarsi e quindi rompersi.

## I PIATTO DOCCIA



### 1 LA PREPARAZIONE

Dopo aver preparato adeguatamente il sottofondo, procedere alla posa del mosaico partendo dalla parte che circonda la piletta. Prendere un foglio di mosaico, appoggiarlo al centro del piatto doccia ponendovi sopra la copertura della piletta che vi servirà come riferimento; disporre intorno del nastro adesivo di carta (nel caso di mosaico montato su rete) e con un compasso, partendo dal centro del copri-piletta, tracciare un cerchio del diametro dello stesso, aumentato di una tessera più 5 mm, che segnerà esattamente dove tagliare il foglio di mosaico.



### 2 LA POSA

Tagliare il mosaico con il disco diamantato lungo la linea tracciata, facendo più passaggi sulla linea di taglio per non surriscaldare e rompere il mosaico; preparare il collante Bisazza e iniziare la posa appoggiando il foglio così ottenuto al centro del piatto doccia. Continuare disponendo i fogli interi intorno a quello tagliato sino ad arrivare ai bordi dello stesso.



### 3 LA FINITURA

Al termine della posa, rimane da coprire la parte circostante la piletta; prepararsi delle tessere singole e sagomarle con la pinza da mosaicista, rifinandole con il disco diamantato, dando loro una forma trapezoidale, in modo che possano inserirsi perfettamente una accanto all'altra seguendo un andamento circolare. È importante che attorno alla piletta si sia lasciato un piccolo giunto di circa 4 mm da riempire dopo la stuccatura con un sigillante elastico. Questo è molto importante ai fini delle dilatazioni termiche a cui saranno sottoposti i materiali durante l'uso. Procedere quindi alle fasi di stuccatura, pulizia e applicazione del sigillante.



## I GRADINI - LA PANCA - I BORDI ARROTONDATI

### OPERAZIONE PRELIMINARE LA PREPARAZIONE DELLE STRISCE DI TESSERE RICAVATE DAL FOGLIO INTERO

Nel caso di mosaico montato su rete, preparare le strisce di mosaico in quantità necessaria tagliando il foglio con il taglierino in senso verticale seguendo la linea della rete che appare più spessa.

Ottenute le varie strisce, tagliare accuratamente il filo di rete che spunta lateralmente e poi predisporre le tessere di ogni striscia tagliando una minima parte di rete fra una tessera e l'altra per agevolarne la curvatura sul piano.

Nel caso di mosaico montato su carta, preparare il materiale tagliando i fogli a strisce di tessere seguendo le linee della carta, utilizzando la spatola liscia. Il supporto va tagliato molto bene, lasciando soltanto una piccola porzione di carta al centro delle tessere, in modo che i bordi siano visibili permettendo una buona possibilità di curvatura sulle superfici arrotondate.

## I GRADINI



### 1 UNA TRACCIA PER COMINCIARE

La posa deve iniziare sempre dal gradino più alto. Prima di stendere il collante Bisazza, è bene darsi un riferimento che ageverà il lavoro. Con la matita, tracciare sull'alzata una linea orizzontale parallela al piano del primo gradino, facendo attenzione che il segno sia molto leggero, per evitare che si veda anche dopo la stuccatura, soprattutto in caso di colori chiari della stessa.



### 2 LA POSA

Dopo aver steso il collante, sempre in senso orizzontale, iniziare la posa del mosaico partendo dalla parte superiore dell'alzata, all'altezza della linea tracciata a matita. Continuare l'operazione verso l'alto utilizzando le strisce e le tessere singole secondo le esigenze.





### 3 LA REGISTRAZIONE DELLE TESSERE

Quando si arriva alla pedata, è utile avere un riferimento per rendere più facile e di miglior qualità il lavoro: posare quindi per prime le strisce alle due estremità della superficie da coprire. A mano a mano che la superficie si riduce, utilizzare uno spatolino per stendere il collante. Con il cazzuolino, procedere poi alla registrazione delle tessere facendo in modo che le fughe tra una tessera e l'altra siano uniformi. Continuare con la posa ad "andamento" delle tessere, mettendo una striscia alla volta, iniziando alternativamente una volta dal lato destro e una volta dal lato sinistro del gradino.



### 4 IL TAGLIO DELLE TESSERE

A mano a mano che si procede con la posa, è necessario riempire i piccoli spazi che si creano tra una tessera e l'altra in presenza di superfici curvate, di spigoli o di altri casi particolari. Per questa operazione, si può utilizzare la pinza da mosaicista con la quale tagliare le tessere della dimensione necessaria; quando lo spazio da riempire è inferiore a mezza tessera, è consigliabile asportare un'altra tessera intera e occupare lo spazio creato con due tessere tagliate, anziché una sola di dimensioni assai ridotte: il risultato estetico ne guadagna. Invece, nel caso in cui si debba tagliare un foglio intero trasversalmente o seguendo una linea curva, tracciare prima una linea sul foglio di mosaico con un pennarello colorato, e poi procedere al taglio servendosi del disco diamantato Bisazza.

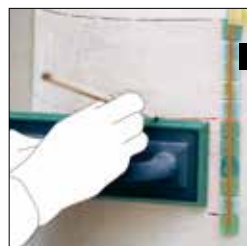


### 5 IL RISULTATO FINALE

Continuare la posa ponendo le tessere nel senso lungo della pedata sul gradino successivo. E così via. A lavoro ultimato, sistemare le varie tessere utilizzando il cazzuolino di registrazione per rendere uniformi le fughe fra una tessera e l'altra. Dopodiché, passare alle fasi di stuccatura e pulizia, illustrate nelle pagine precedenti.

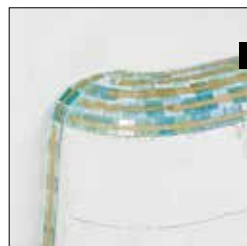


## LA PANCA



### 1 UNA TRACCIA PER COMINCIARE

Dopo aver rasato la superficie che deve essere liscia e regolare, trattandosi di un oggetto particolarmente complesso da rivestire, iniziare a posare le prime due strisce sullo schienale - una orizzontale e una verticale come si vede nella foto - in modo che costituiscano i punti di riferimento principali. Ogni cinque tessere verticali, segnate un punto con la matita; usate quindi il livellatore laser per creare il reticolo di riferimento sul quale posare e ripassare a matita, in modo molto leggero, le linee orizzontali e verticali tracciate dal fascio di luce.



### 2 LA POSA

Procedere alla fase di posa iniziando da uno spigolo: appoggiare una striscia di tessere in senso verticale e una in senso orizzontale, in corrispondenza della prima riga tracciata. Continuare la posa delle tessere proseguendo in senso orizzontale e ogni tanto, se il mosaico è su carta, inumiditela servendovi di una spugna: questa operazione permette di muovere meglio le singole tessere e di adattare più facilmente all'andamento della panca.



### 3 LA CURVA

Giunti verso la parte inferiore dello schienale, all'altezza della seduta, tracciare nuovamente delle linee di riferimento e continuare la posa con le stesse procedure impiegate precedentemente.



## IL BORDO ARROTONDATO



### 1 LA POSA

Dopo aver rasato la superficie e steso il collante Bisazza, applicare i primi due fogli a cavallo della parte arrotondata, in modo tale che facciano da guida per le due facciate. Continuare a posare il mosaico ponendo i fogli uno sotto l'altro in senso verticale (cioè in senso perpendicolare al bordo stesso), seguendo la linea tracciata dai primi due fogli. Una volta terminata questa fase, continuare la posa in senso orizzontale.



### 2 LA FINITURA

Terminata la posa lungo i fianchi della spalletta, resta da finire la parte arrotondata. In questo caso, procedere con la posa ad andamento disponendo le strisce di mosaico precedentemente preparate e completare il lavoro inserendo, dove necessario, tessere singole adeguatamente sagomate con la pinza da mosaicista. Ricordiamo che tutte le tessere tagliate con la pinza dovrebbero essere rifinite con la carta vetrata o con il disco diamantato, in modo da arrotondare il bordo tagliato. Questa operazione non è possibile con il mosaico Gloss e Oro. Procedere quindi con la stuccatura e la pulizia secondo le modalità consuete, ponendo particolare attenzione poiché si è in presenza di superfici arrotondate.



## LA SGUSCIA



### 1 LA PREPARAZIONE

È molto importante che l'angolo sia perfettamente a squadra, altrimenti il lavoro di posa è molto complesso e richiede una particolare abilità, oltre che più tempo per la sistemazione delle tessere di mosaico. La prima fase riguarda la posa a secco di un primo foglio: appoggiare il foglio alla parete nella sezione ad angolo, contando il numero di tessere contenute nella parte arrotondata e fare un segno sul supporto di carta con la matita. Nel nostro caso (vedi foto) sono tre.



### 2 L'ELIMINAZIONE DEL SURPLUS DI TESSERE

Con la spatola liscia tagliare nove tessere (tre in profondità per tre in larghezza) e appoggiare a secco alla parete il foglio così ottenuto facendolo scivolare sul pavimento fino a che le due estremità dei lembi si tocchino fra loro. Tracciare con la matita una linea leggera e perfettamente orizzontale sopra il foglio appoggiato a secco e, con l'utilizzo del livellatore laser, proiettare le linee contro la parete in modo da ottenere i riquadri su cui procedere con la posa del mosaico.



### 3 LA POSA

Dopo aver steso il collante, posare il primo foglio (quello con la forma a "u" rovesciata) nella parte centrale inferiore e poi continuare in senso orizzontale a destra e a sinistra. Procedere poi lungo le pareti partendo a ridosso dei fogli già posati per mantenere allineati i giunti.



### 4 LA FINITURA

Come ultima fase, completare la posa del mosaico nella parte mancante dell'angolo. Per farlo occorre sagomare le tessere con grande precisione in modo che si adattino perfettamente alla superficie da ricoprire. Per questa operazione, utilizzare la flex con il disco diamantato Bisazza. Al termine, procedere con le consuete fasi di registrazione delle tessere, stuccatura e pulizia.



## L'INSERIMENTO DI UN DECORO SU FONDO PISCINA

Prima di iniziare la posa, è importante stabilire con il committente dove e come desidera vengano posizionati i vari decori all'interno della piscina. Questi vengono forniti su supporto di carta. Per utilizzo in piscina è fortemente raccomandato il mosaico incollato su carta anche per il completamento del fondo. Trattandosi di piscine, il sottofondo deve essere preparato con un prodotto impermeabilizzante, compatibile con il collante Bisazza (rivolgendosi ai fabbricanti di prodotti chimici per edilizia) con il quale, prima di ogni altra operazione, è necessario effettuare la rasatura.

## DECORO E MISCELA CON SUPPORTO SU CARTA



### 1 UNA TRACCIA PER COMINCIARE

Stabilito dove si vuole posizionare il decoro, utilizzando alcuni fogli di mosaico della miscela e tenendo come punto di riferimento il bordo della piscina, crearsi delle linee perpendicolari tra loro che vanno evidenziate utilizzando un battifilo colorato. Nel caso di piscina dal bordo irregolare, le linee di riferimento saranno fornite dagli assi del decoro stesso.



### 2 LA POSA A SECCO

Procedere posando a secco, cioè senza collante, i vari fogli del decoro, come indicato dal piano di posa. Per facilitare il lavoro, sul supporto di carta i fogli sono numerati e riportano la freccia che ne indica l'orientamento. Continuare l'attività posando a secco anche la miscela che circonda il disegno.



### 3 IL TAGLIO DEI FOGLI PER L'INSERIMENTO DEL DECORO

Per far combaciare perfettamente il decoro con il fondo della piscina, sovrapporre i fogli di miscela che circondano il disegno a quelli del decoro stesso per vedere dove eliminare il surplus di tessere. Tagliare la carta dei fogli con il taglierino e posare a secco la miscela che dovrà seguire perfettamente il contorno del disegno. A questo punto, rinumerare ogni singolo pezzo assemblato in modo da ricostruirlo senza difficoltà al momento della posa.



### 4 LA POSA

Dopo aver posato il colore di fondo secondo gli assi tracciati fino al punto del decoro già preparato, questo si applica seguendo la nuova numerazione.



### 5 LE ALTRE FASI

Al termine della posa, procedere con le consuete fasi di rimozione della carta, registrazione delle tessere, stuccatura e pulizia.



